

Interrogazione n. 1301

presentata in data 23 settembre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi e Vitri

Prospettive occupazionali e produttive delle Cartiere di Fabriano – Richiesta chiarimenti

a risposta orale

Premesso che

In un articolo di stampa del Corriere della Sera dello scorso 31 luglio si apprende che il Gruppo Fedrigoni avrebbe inviato ad operatori internazionali e fondi un progetto che contemplerebbe la cessione delle carte per arte, disegno e ufficio, commercializzate con il marchio “Fabriano” e che il perimetro di questo progetto includerebbe i siti di Fabriano, Pioraco e Castelraimondo, con circa 500 dipendenti che potrebbero essere potenzialmente coinvolti;

questa notizia circolata sulla stampa, al momento, non è stata smentita dall’azienda che si è limitata a dichiarare che la cessione degli asset indicati dai quotidiani sia “altamente improbabile”;

Considerato

il pesante impatto che una simile ipotesi, se confermata, avrebbe sull'occupazione e sull'economia dell'entroterra, già messa a dura prova dalla crisi economica.

Considerato altresì che

la produzione marchigiana di carte valori, frutto di un percorso ultrasecolare di crescita di capacità creativa, conoscenze e competenze, ha arricchito e consolidato la tradizione manifatturiera della nostra regione;

Preso atto che

sono previsti due incontri in riferimento alla notizia della possibile vendita delle Cartiere alla presenza delle autorità e istituzioni locali e dei vertici aziendali del Gruppo Fedrigoni – Bain Capital.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- Se abbia già intrapreso azioni volte a tutelare i lavoratori coinvolti in questa situazione di incertezza e difficoltà;
- Se abbiano avviato interlocuzioni con l’Azienda per conoscere tempestivamente le scelte che effettivamente intende operare;
- se non ritenga opportuno avviare percorsi istituzionali nazionali ed europei per ricercare possibili soluzioni che permettano la prosecuzione e la rivitalizzazione del segmento produttivo delle cartiere fabrianesi.